

Piano di Miglioramento 2017/18

BRIC817007 I.C. "CASALE"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Mantenere nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione.		Sì
	Definire un curricolo nell'ottica della verticalizzazione delle competenze eu. e della loro declinazione in riferimento ai livelli di certificazione.	Sì	
	Incentivare i momenti di raccordo tra i docenti di ordini di scuola diversi per la definizione di criteri di valutazione più condivisi.	Sì	
Ambiente di apprendimento	Incrementare le didattiche innovative in tutte le classi.	Sì	
Continuità e orientamento	Ampliare la banca dati per monitorare il percorso formativo degli alunni fino al termine del Primo Ciclo d' istruzione.		Sì
	Incrementare gli incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi.	Sì	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione nell'ambito della didattica innovativa.		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Mantenere nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione.	4	4	16
Definire un curricolo nell'ottica della verticalizzazione delle competenze eu. e della loro declinazione in riferimento ai livelli di certificazione.	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Incentivare i momenti di raccordo tra i docenti di ordini di scuola diversi per la definizione di criteri di valutazione più condivisi.	4	4	16
Incrementare le didattiche innovative in tutte le classi.	4	4	16
Ampliare la banca dati per monitorare il percorso formativo degli alunni fino al termine del Primo Ciclo d'istruzione.	4	4	16
Incrementare gli incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi.	4	4	16
Incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione nell'ambito della didattica innovativa.	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Mantenere nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione.	1.Messa a sistema della progettazione e valutazione per competenze attraverso l'armonizzazione dei modelli e degli strumenti di valutazione. 2.Compilazione della certificazione delle competenze secondo le disposizioni ministeriali.	Somministrazione di prove oggettive per classi parallele. Definizione di griglie valutative condivise per le discipline oggetto di valutazione esterna (con eventuali documenti di valutazione per competenze)	Monitoraggio degli esiti per classi parallele.
Definire un curricolo nell'ottica della verticalizzazione delle competenze eu. e della loro declinazione in riferimento ai livelli di certificazione.	Definizione e condivisione del curricolo verticale. Miglioramento degli esiti degli apprendimenti rilevati attraverso prove autentiche oggettive e condivise.	Coinvolgimento dei docenti sulla progettazione didattica per competenze.	Stesura di verbali, produzione di materiale come previsto da UdA e monitoraggio degli esiti.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Incentivare i momenti di raccordo tra i docenti di ordini di scuola diversi per la definizione di criteri di valutazione più condivisi.	Promozione della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola attraverso elaborazione di piani d'intervento ad hoc	1.Percezione, da parte degli alunni, della coerenza e della continuità nel processo educativo. 2.Riduzione del gap formativo nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola ad un altro.	Monitoraggio delle azioni intraprese e loro ricaduta per mezzo di schede strutturate che rilevino il gradimento.
Incrementare le didattiche innovative in tutte le classi.	Innovazione e implementazione delle metodologie didattiche nel lavoro quotidiano.	Utilizzo di laboratori, Lim, computer e metodologie innovative (es. classe capovolta) durante le attività didattiche.	Monitoraggio sull'uso degli strumenti della didattica innovativa attraverso un registro e lavori prodotti.
Ampliare la banca dati per monitorare il percorso formativo degli alunni fino al termine del Primo Ciclo d' istruzione.	Migliorare l'azione orientativa	Mantenimento e/o miglioramento e/o peggioramento dei livelli di prestazione degli alunni della scuola nel proseguimento del percorso di studi.	Monitoraggio dei risultati a distanza sull'andamento scolastico degli alunni della scuola
Incrementare gli incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi.	1.Riduzione della variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI. 2.Potenziamento e miglioramento dell'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzazione delle eccellenze.	Risultati delle prove standardizzate per classi parallele.	Monitoraggio degli esiti delle prove standardizzate e comuni per classi parallele
Incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione nell'ambito della didattica innovativa.	Favorire la formazione in servizio per il successo formativo, sperimentando percorsi innovativi e cercando di individuare strategie e tecniche più efficaci.	Numero di docenti che aderiscono ai corsi di formazione. Uso degli strumenti e delle pratiche innovative nella didattica.	Monitoraggio, attraverso schede di rilevazione, sul numero dei docenti che aderiscono alle iniziative di formazione e che utilizzano strumenti e pratiche didattiche innovative.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24014 Mantenere nella progettazione del curricolo per competenze prove di valutazione autentica e rubriche di valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri per dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari in verticale tra classi parallele e/o diverse di uno stesso ordine di scuola e di ordini differenti ed in orizzontale tra classi parallele.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1.Maggiore uniformità valutativa. 2.Miglioramento delle competenze progettuali dei dipartimenti disciplinari e interdisciplinari a partire dalla riflessione sulle linee guida ministeriali, tenendo conto delle competenze definite a livello europeo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	1. Maggiore uniformità nei risultati delle prove standardizzate. 2. Diffusione più omogenea di saperi e competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Formazione dei dipartimenti disciplinari in cui gli specialisti di una stessa disciplina, rifacendosi agli aspetti operativi dell'insegnamento-apprendimento, analizzano e condividono i saperi essenziali della disciplina stessa e parallelamente li adeguano alle realtà cognitive degli alunni nel rispetto della loro crescita evolutiva. I docenti dei dipartimenti, inoltre, progettano percorsi strutturati secondo criteri rinnovati di ricerca-sperimentazione, individuando i criteri generali di valutazione (prove di verifica, standard da raggiungere, strategie di intervento etc,.).		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Progettazione e somministrazione di compiti complessi attraverso i quali valutare le competenze raggiunte, per mezzo di condivise e rigorose rubriche valutative.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
LA SCUOLA: "OFFICINA DELLE COMPETENZE"								Sì - Verde	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #24013 Definire un curriculum nell'ottica della verticalizzazione delle competenze eu. e della loro declinazione in riferimento ai livelli di certificazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costruzione di un curriculum verticale della scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1.Maggiore utilizzo di una didattica orientata allo sviluppo di competenze. 2.Superamento delle divisioni settoriali dei saperi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si rilevano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	1.Maggiore utilizzo di una didattica orientata allo sviluppo di competenze. 2.Superamento delle divisioni settoriali dei saperi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si rilevano
Azione prevista	Utilizzo di strategie finalizzate a promuovere apprendimenti significativi perchè basate su compiti reali.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dei percorsi formativi di ogni alunno in quanto realizzano apprendimenti permanenti che si risolvono e si esplicitano in comportamenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si evidenziano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei percorsi formativi di ogni alunno in quanto realizzano apprendimenti permanenti che si risolvono e si esplicitano in comportamenti.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Non si evidenziano.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Riunioni dei docenti per gruppi monodisciplinari, dipartimenti disciplinari e interdisciplinari.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
Incontri dei gruppi monodisciplinari e dei dipartimenti disciplinari per la definizione e la stesura di un modello di programmazione disciplinare ed interdisciplinare conforme alle nuove indicazioni ministeriali.					Sì - Verde							
Riunione dei dipartimenti disciplinari orizzontali al fine di definire le linee generali della programmazione annuale disciplinare ed interdisciplinare.	Sì - Verde											
Incontri dei docenti in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per la stesura del Curricolo verticale		Sì - Giallo	Sì - Giallo									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	27/10/2017 00:00:00
----------------------------	----------------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica avanzamento dei lavori.
Strumenti di misurazione	Osservazione ed utilizzo dei documenti prodotti.
Criticità rilevate	Difficoltà, in alcuni gruppi di lavoro, di graduare le competenze previste nelle Indicazioni, per ogni classe.
Progressi rilevati	Disponibilità dei docenti a lavorare in gruppo e collaborare.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nell'anno scolastico 2017/18 si è provveduto ad avviare la costruzione del curricolo disciplinare, necessario alla successiva elaborazione del curricolo verticale per competenze.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27499 Incentivare i momenti di raccordo tra i docenti di ordini di scuola diversi per la definizione di criteri di valutazione più condivisi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri programmati per dipartimenti disciplinari tra docenti di ordini di scuola diversi
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1.Percezione, da parte degli alunni, della coerenza e della continuità nel processo educativo. 2.Sviluppo di una didattica condivisa con implementazione delle "best practices"; possibilità di creare una comunità di sapere, basata sulla condivisione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggior carico di lavoro per i docenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	1.Maggiore coscienza della mission d'istituto; sviluppo pratico del Curricolo Verticale. 2.Maggiore uniformità degli apprendimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non rilevabili

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Stesura di prove strutturate per classi parallele ad inizio d'anno, a metà gennaio, alla fine dell'anno
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura prove strutturate	Sì - Verde				Sì - Giallo				Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27500 Incrementare le didattiche innovative in tutte le classi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Aumento del numero delle ore di utilizzo dei laboratori, delle LIM e della didattica laboratoriale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento dell' azione didattica nelle classi e conseguente innalzamento delle prestazioni degli studenti e dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dell' azione didattica nelle classi e conseguente innalzamento delle prestazioni degli studenti e dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
--	--	--

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La legge 107/2015, al comma 7, indica anche quali sono, raccordandole con quelle stabilite a livello europeo, le competenze da potenziare tra le quali troviamo "Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio".		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Utilizzo dei laboratori e di strumenti multimediali.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
La scuola "laboratorio per pensare, fare, essere"		Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo					

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/10/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Utilizzo dei laboratori
Strumenti di misurazione	registro firme
Criticità rilevate	Scarso utilizzo
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27503 Ampliare la banca dati per monitorare il percorso formativo degli alunni fino al termine del Primo Ciclo d' istruzione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Istituzione di una banca dati per monitorare il percorso formativo degli alunni
-----------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Analizzare le cause che determinano l'involuzione e/o l'evoluzione del percorso formativo degli allievi e promuovere azioni che, se non tempestivamente attivate, possono portare all'insuccesso e/o all'abbandono scolastico
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gli stessi indicati nel medio termine
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Stesura di schede di monitoraggio e tabelle di analisi dei risultati delle Prove Invalsi di Matematica, Italiano ed Inglese.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
MONITORI...AMO		Sì - Verde			Sì - Giallo					Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27502 Incrementare gli incontri tra insegnanti di ordini di scuola diversi per lo sviluppo verticale del curricolo e della formazione delle classi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Riunioni per dipartimenti disciplinari e interdisciplinari per l'individuazione di strategie e percorsi modulari per competenze funzionali a gestire passaggi verticali facilitanti la scelta orientativa e il processo di transizione.
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	1. Maggiore eterogeneità dei risultati delle prove standardizzate e non nelle classi. 2. Maggiore omogeneità dei livelli tra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Diminuzione del numero delle iscrizioni a causa dell'impossibilità di accogliere i desiderata dei genitori, in relazione al mantenimento dei gruppi amicali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Gli stessi del medio termine
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	1. Diminuzione del numero delle iscrizioni a causa dell'impossibilità di accogliere i desiderata, dei genitori, in relazione al mantenimento dei gruppi amicali. 2. Riduzione del personale docente a causa della diminuzione del numero di iscrizioni.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
L'obiettivo è creare una cultura di lavoro più "aperta e confrontabile", per permettere un costante miglioramento di pratiche e spazi di apprendimento a totale vantaggio degli alunni.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Lavori, per dipartimenti disciplinari ed interdisciplinari per la stesura di progettualità destinate agli alunni delle classi ponte.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Stesura del Curricolo verticale dei tre ordini di scuola Stesura delle UdA Predisposizione di griglie valutative e/o rubriche di valutazione Confronto sui risultati delle prove Incontri con docenti delle classi ponte	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #27505 Incentivare la partecipazione del personale docente a corsi di formazione nell'ambito della didattica innovativa.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Partecipazione dei docenti ad attività di aggiornamento e formazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Le attività di formazione e di aggiornamento contribuiranno ad arricchire la professionalità dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Quelli già indicati
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
La formazione continua dei docenti contribuisce al miglioramento della didattica mirando alla cura del curriculum verticale ed incentivando il dialogo tra discipline attraverso il funzionamento dei dipartimenti. Inoltre incrementa l'uso delle tecnologie nella didattica.		

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Coinvolgimento dei docenti in corsi di formazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Partecipazione dei docenti a corsi di formazione	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Ridurre il gap delle valutazioni in Italiano e Matematica nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro dello stesso Istituto.
Priorità 2	Continuare a ridurre la flessione nei risultati delle Prove Invalsi, nel passaggio tra Scuola Primaria/ Secondaria di Primo Grado/ Secondaria di Secondo Grado.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Riunioni dei docenti Funzioni Strumentali. Collegio dei Docenti.
Persone coinvolte	Commissione RAV e PdM. Docenti Funzioni strumentali.
Strumenti	Diffusione e socializzazione materiale prodotto.
Considerazioni nate dalla condivisione	Necessità di continui momenti di scambio tra docenti dei diversi gradi di scuola per intese su linee programmatiche ed operative.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni collegiali (Collegio dei Docenti, Consigli di classe, interclasse, intersezione, Dipartimenti disciplinari ed Interdisciplinari)	Docenti dell' Istituto Comprensivo	Intero anno scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Incontri istituzionali (Consiglio d'Istituto, Assemblee dei genitori)	Docenti e genitori	Intero anno scolastico

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Stefania Maria Capeto, Angelica Iaia, Vituccia Vincenti, Cinzia Indini, Patrizia Rubini, Maria Piscitelli, Francesco Lanzo, Maria Rosaria Romano, Giovanna Ruggiero	Docenti

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì